UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Progettazione e Coordinamento di Interventi Inclusivi a Fondamento Artistico

2526-2-F5702R017

Titolo

La disabilità: sguardi critici, sguardi filmici

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di quest'anno ha come tema l'incrocio tra disabilità e cinema.
Nella prima parte del corso si affrontano i principali elementi sociali, culturali, psicologici e pedagogici che definiscono il campo della disabilità.
Nella seconda parte del corso si mette in luce come l'esperienza umana e sociale della disabilità è stata rappresentata dal cinema nel corso della sua storia.
La parte blended del corso comporta la visione di alcuni prodotti audiovisivi (documentari, cortometraggi) affrontati e discussi successivamente a lezione.
Il corso è condotto in lingua italiana.

Obiettivi

Obiettivo del corso è promuovere uno sguardo critico intorno alla disabilità a al suo essere un "oggetto relazionale". È parte, a gradi più o meno variabili e complessi, del vissuto di una persona, delle sue azioni, della sua quotidianità, delle sue relazioni e della sua identità. È fatta anche di tutte le dimensioni, e di tutti i sentimenti (compresi i più disarmanti) che si attivano e si costruiscono quando ci si entra in relazione: per strada, nel vissuto quotidiano, nelle interazioni più intime e in quelle ordinarie e ufficiali, in tutti quei servizi e dispositivi che, nella nostra società, hanno il compito di affrontare la presenza stessa della disabilità. Le stesse azioni della cura, la

risposta a bisogni fondamentali hanno valori, vissuti, significati, per chi le riceve, per chi le fornisce, e per la relazione stessa, molto articolati. L'analisi della rappresentazione della disabilità da parte del cinema permette di cogliere la costruzione di uno spiecifico, articolato, immaginario attorno a tutte queste dimensioni che definiscono il campo della disabilità.
Si tratta, in particolare, di adottare i prodotti audiovisivi per individuare stereotipi, pregiudizi, metafore attorno alla disabilità, ma anche per pensare e immaginare ulteriori esperienze possibili.
Il cinema si rivela uno strumento per estendere la propria percezione della disabilità affrontando dimensioni articolate, possibilità, limiti che stanno nell'esperienza delle persone con e senza disabilità e nelle relazioni tra esse.

Con questo insegnamento, attraverso una partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e abilità:

– Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell’ambito delle professionalità formative
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di coordinamento di servizi, eventi, percorsi formativi
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale

2. Applicazione di conoscenze e comprensione:

– Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
– Progettare, coordinare risposte ai bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti
– Applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici

3. Autonomia di giudizio

– Capacità di analisi, sintesi, e di pensiero critico
– Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
– Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche

4. Abilità comunicative

– Sviluppo delle capacità di relazionarsi e di comunicare con efficacia le conoscenze acquisite sia a partner professionali dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.), sia a partner non professionali (utenti, famiglie, società diffusa).
– Utilizzo dei linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione.

5. Capacità di apprendimento:

– Capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze
– Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale
– Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l’adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano di approfondimenti.

Metodologie utilizzate

Il corso sarà erogato in modalità blended, secondo questa distribuzione:
• 30 ore di didattica in aula: 10 lezioni di tre ore ciascuna, una a settimana.
• 26 ore di didattica on line asincrona (proposta di video e documentari a tema)
La didattica in aula alterna, per ogni singola lezione: momenti di didattica erogativa (DE) focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente e momenti di didattica interattiva (DI) a partire da lavoro individuale e di gruppo.
L'analisi e il confronto attivo dei contenuti video proposti nella didattica on line costituiscono un elemento di partecipazione imprescindibile del corso.
Si propone di realizzare un elaborato scritto (individuale o a coppie) su un documentario o cortometraggio.
L'elaborato è facoltativo e può essere realizzato da frequentanti e non frequentanti.
L'elaborato, e la sua restituzione da parte del docente, è parte introduttiva della prova d'esame.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali e gli strumenti usati a lezione sono disponibili sulla piattaforma e-learning del corso.
La parte blended del corso (visione di film, documentari, cortometraggi a tema) è parte integrante del corso stesso per tutti, frequentanti e non frequentanti.
Si consiglia agli studenti frequentanti e non frequentanti di iscriversi, per accedere al materiale di approfondimento.
All'inizio del corso verrà fatto un incontro a distanza con gli studenti non frequentanti per presentare il corso, i temi, la bibliografia.

Programma e bibliografia

Complessivamente il programma comporta, per tutti frequentanti e non frequentanti, lo studio di tre testi:

1. Schianchi M. (2021), Disabilità e relazioni sociali. Temi e sfide per l'azione educativa, Carocci, Roma.

2. Schianchi M. (2023), a cura di, Cinema e disabilità. Il film come strumento di analisi e partecipazione, Mimesis, Milano-Udine.

3. Robert F. Murphy (2022), Il silenzio del corpo. Antropologia e disabilità, Erickson, Trento.

La visione dei materiali che compongono la parte blended del corso è parte integrante (e obbligatoria per tutti) del corso.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie.
L'esame si svolgerà come colloquio orale, in lingua italiana.
Il colloquio orale come modalità di esame è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento: la situazione comunicativa dialogica permette di interagire con studentesse e studenti per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.
L'elaborato scritto sarà utilizzato come punto di partenza per lo sviluppo del discorso durante il colloquio.
Questa attività non è obbligatoria, ma caldamente consigliate tanto per i frequentanti quanto per i non frequentanti.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino:

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.
   Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di cogliere dai testi le considerazioni generali sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
   Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
   Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della materia.
   Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di cogliere dai testi le considerazioni generali sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
   Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
   Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della materia.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado di cogliere, con sicurezza e efficaci argomentazioni personali, i temi generali e specifici sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
   Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e nel formulare valutazioni critiche, rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
   Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata e un'ottima padronanza del linguaggio specifico della materia.
   Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, in presenza o a distanza, scrivendo a matteo.schianchi@unimib.it.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE